

COPIA

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DELL'ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA ITACA, ITC-CNR E iisBE Italia

PER L'ORGANIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VALUTAZIONE E

CERTIFICAZIONE NAZIONALE DI NATURA VOLONTARIA

DI SOSTENIBILITA' DELLE COSTRUZIONI

Prot. n. 1619

14 NOV 2011

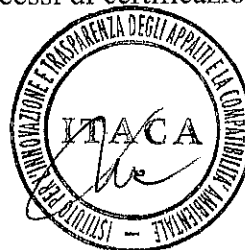
ITACA

VISTO

- l'Accordo di collaborazione tra ITACA, ITC-CNR e IISBE ITALIA per l'organizzazione di un sistema di valutazione e certificazione nazionale di natura volontaria della sostenibilità delle costruzioni, sottoscritto in data 1 agosto 2009;
- il verbale della riunione dello Steering Committee, dell'accordo di cui sopra, riunito il 1 luglio 2011 c/o ITACA in Roma;
- la deliberazione del Consiglio Direttivo di ITACA del 10 dicembre 2009 con la quale è stato approvato un documento contenente proposte di modifica all'Accordo indicato e successivi incontri avvenuti nell'aprile 2011;
- le funzioni ed i poteri delegati a Roberto Vinci, quale Direttore ITC-CNR, di cui rispettivamente al Provvedimento del Presidente CNR del 25 febbraio 2009 n. 28, che rimanda all'art. 26 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR n. 48 del 06/06/2006, in forza dei quali è autorizzata anche la firma di accordi;
- la deliberazione del Consiglio Direttivo di iisBE Italia del 7 ottobre 2011 con la quale è stato approvato il presente Atto modificativo dell'Accordo indicato e demandato la stipula dello stesso al Presidente, Andrea Moro.

ANTEFATTO

Per iniziativa dell'Environment Park di Torino e dell'ITC-CNR di San Giuliano Milanese, nel 2000 è nato il gruppo di lavoro Italiano nell'ambito del processo internazionale di ricerca e sviluppo, coordinato dall'associazione iisBE (international initiative for a Sustainable Built Environment), denominato Green Building Challenge (GBC). Nell'ambito di quest'ultimo, che ha visto dal 1996 fino a 25 nazioni aderenti, sono stati sviluppati una metodologia (SBMethod) e degli strumenti (SBTool) di riferimento per la valutazione della sostenibilità delle costruzioni, adottati in numerosi Paesi per l'implementazione di processi di certificazione nazionali. Obiettivo



Handwritten signature and a rectangular stamp.

principale del processo Green Building Challenge è quello di coniugare il vantaggio dell'impiego di una comune metodologia internazionale di valutazione con la possibilità di una sua completa contestualizzazione nei singoli ambiti nazionali di applicazione, fatto questo fondamentale tenuto conto dei noti limiti di applicabilità di taluni modelli disponibili.

In occasione della conferenza mondiale Sustainable Building a Oslo del 2002, sono stati presentati i primi casi applicativi dell'SBMethod nel contesto Italiano.

Nel 2002 ITACA – Istituto per l'innovazione e trasparenza degli appalti e la compatibilità ambientale (Associazione federale delle Regioni e delle Province Autonome italiane) ha deciso di adottare la metodologia iiSBE per lo sviluppo di uno strumento di valutazione dedicato all'edilizia residenziale allo scopo di supportare le politiche regionali nel campo della sostenibilità. Nasce così il "Protocollo ITACA", formalmente approvato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome italiane nel 2004. Il "Protocollo ITACA" è stato successivamente elaborato anche in versione sintetica.

Ad oggi diverse Regioni e Province autonome hanno adottato il "Protocollo ITACA" quale strumento di valutazione a supporto delle proprie politiche sul territorio, altre lo stanno per adottare e necessitano dotarsi del sistema di certificazione energetica-ambientale.

A seguito degli sviluppi a livello nazionale relativi all'impiego della metodologia SBMethod e per meglio supportarne l'applicazione, è stata fondata nel 2005 iiSBE Italia, chapter nazionale di iiSBE, cui quest'ultima conferisce la gestione e il controllo del metodo di valutazione per il nostro Paese. In conseguenza di ciò iiSBE Italia ha siglato con ITC-CNR un Accordo per lo sviluppo di strumenti di valutazione (SBTool Italia) dedicati a diverse tipologie di edifici (terziario, commerciale, scuole, ecc.) e per la conduzione di attività di valutazione. Un ulteriore Accordo è stato sottoscritto tra iiSBE Italia e ITACA nel 2007, al fine di stabilire un rapporto tecnico scientifico continuativo per lo sviluppo e l'aggiornamento del Protocollo ITACA.

Tutti gli strumenti di valutazione finora sviluppati in ambito ITACA e iiSBE Italia/ITC sono basati sulla medesima metodologia: l'SBMethod.

Gli strumenti attualmente sviluppati sono (in parentesi i soggetti detentori degli strumenti di valutazione):

- Protocollo ITACA (ITACA/Regione Marche)
- SBTool Edifici Industriali (Regione Marche)
- SBTool Uffici (iiSBE Italia/ITC-CNR)



A handwritten signature in black ink, followed by a rectangular stamp that is partially obscured by the signature.

- SBTool Edifici Commerciali (iiSBE Italia/ITC-CNR)
- SBTool Asili (iiSBE Italia/ITC-CNR)
- SBTool Musei (iiSBE Italia/ITC-CNR)
- SBTool Ospedali (iiSBE Italia/ITC-CNR)
- SBTool Scuole (iiSBE Italia/ITC-CNR)
- SBTool Strutture Ricettive (iiSBE Italia/ITC-CNR)
- SBTool Edifici Alti (iiSBE Italia/ITC-CNR)

PREMESSO CHE

- ITACA è un'associazione di tipo federale, senza finalità di lucro, nata nel 1996 per volontà delle Regioni italiane con l'obiettivo di attivare azioni ed iniziative condivise dai sistemi regionali al fine di promuovere e garantire un efficace coordinamento tecnico tra le stesse Regioni, così da assicurare anche il miglior raccordo con le istituzioni statali, enti locali e operatori del settore;
- ITACA ha tra le sue finalità la promozione e la diffusione delle "buone pratiche" nel settore dei servizi, forniture e lavori pubblici, per la qualità urbana e la sostenibilità ambientale, con riferimento a sistemi di certificazione secondo le norme UNI, CEN ed ISO;
- il Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito denominato CNR), tramite l'Istituto per le Tecnologie della Costruzione (di seguito denominato ITC) con sede a San Giuliano Milanese, Via Lombardia 49, Frazione Sesto Ulteriano, svolge in modo permanente attività di ricerca nel settore delle costruzioni;
- l'ITC-CNR opera specificatamente nell'ambito dei settori di ricerca di sua competenza e collabora, in tali settori, con organismi, università e istituti, nazionali ed esteri;
- l'ITC-CNR ha tra le tematiche di ricerca di particolare rilevanza lo studio e la definizione di nuove metodologie e strumenti per la valutazione prestazionale dei componenti, dei sistemi e di parti delle costruzioni, con particolare attenzione agli aspetti riferiti alla valutazione ed al miglioramento delle prestazioni energetiche e di comfort ed alle procedure di verifica del livello di sostenibilità ambientale; per queste ultime sono state condotte numerose attività di ricerca sia teorica che applicata a specifici casi di studio;



De

- l'iiSBE Italia è un'associazione no-profit, con sede a Torino, volta a promuovere e agevolare l'adozione di politiche e strumenti per favorire un ambiente costruito globalmente sostenibile. I principali obiettivi dell'associazione, con riferimento al presente Accordo, sono:
 - promuovere la realizzazione e l'impiego di edifici sostenibili, ad elevata prestazione ambientale ed eco-efficienti;
 - intraprendere attività per favorire la riconoscibilità degli edifici ad elevata prestazione ambientale e per indirizzare il mercato immobiliare verso una maggiore sostenibilità;
 - diffondere i principi e la pratica dell'edilizia sostenibile, in particolare nell'industria delle costruzioni;
- ITACA, ITC-CNR e iiSBE Italia hanno interesse a sviluppare, applicare e rendere applicabili metodologie di valutazione e certificazione della sostenibilità degli edifici.

CONSIDERATO

- che spetta alle Regioni e alle Province autonome, per quanto di competenza, l'attività di regolazione e di indirizzo in materia di certificazione energetica-ambientale;
- l'esigenza di fornire supporto per quelle Regioni e Province autonome che lo richiedono, finalizzato alla concreta attuazione del sistema di certificazione energetico - ambientale omogeneo e condiviso, basato sul "Protocollo ITACA";
- che nella attuale fase di sviluppo dei sistemi regionali di certificazione energetico - ambientale, è necessario ed opportuno approntare, una soluzione organizzativa che configuri un punto di riferimento operativo in ordine alla concreta attuazione del sistema di certificazione della sostenibilità degli edifici;
- la necessità di costituire un'interfaccia nei confronti degli organismi competenti degli altri Paesi Europei per il settore dell'edilizia sostenibile, anche nell'ottica di un ruolo propulsivo di promozione della sostenibilità ambientale degli edifici.

VISTO

- la deliberazione del Consiglio Direttivo di ITACA del 14 luglio 2008 con la quale è stato approvato il presente Accordo e demandato la stipula dello stesso al Presidente dell'Istituto, Bruno Astorre;
- le funzioni ed i poteri delegati a Roberto Vinci, quale Direttore ITC-CNR, di cui rispettivamente al Provvedimento del Presidente CNR del 25 febbraio 2009 n. 28, che

4



[Handwritten signature]
 [Redacted stamp]

rimanda all'art.26 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del CNR n.48 del 06/06/2006, in forza dei quali è autorizzata anche la firma di accordi;

- la deliberazione del Consiglio Direttivo di iiSBE Italia del 13 luglio 2009 con la quale è stato approvato il presente Accordo e demandato la stipula dello stesso al Presidente, Andrea Moro;
- la deliberazione del Consiglio Direttivo di ITACA del 10 dicembre 2009 con la quale sono state approvate modifiche all'Accordo di collaborazione;

TRA

ITACA con domicilio fiscale a Roma, CAP 00187, via della Mercede, 52 – C.F. 96321370585 in persona del suo Presidente, ass.re Ugo Cavallera;

E

ITC-CNR, con sede a San Giuliano Milanese (MI), CAP 20098, via Lombardia, 49 e domicilio fiscale a Roma, CAP 00185, P.le Aldo Moro 7, C.F. 80054330586 – P.I. 02118311006, in persona del suo Direttore, arch. Roberto Vinci;

E

iiSBE Italia, con domicilio fiscale a Torino (TO), CAP 10144, via Livorno, n. 60 – C.F. 09084610014, in persona del Presidente, arch. Andrea Moro.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

A modifica ed integrazione del precedente Accordo sottoscritto in data 1 agosto 2009 tra le medesime Parti (cfr art. 10), che si intende con il presente Atto totalmente annullato, ITACA, ITC-CNR e iiSBE Italia operano congiuntamente per far convergere sotto la responsabilità delle Parti tutti gli strumenti di valutazione di sostenibilità energetica-ambientale degli edifici, non solo quelli già disponibili ma anche tutti quelli che saranno sviluppati in futuro con la metodologia SBMethod. A tale proposito sarà definita un'adeguata procedura per l'identificazione univoca ed omogenea, la protezione, il reperimento, la conservazione e l'emanazione dei documenti relativi agli strumenti di valutazione realizzati. Le Parti promuovono il sistema di valutazione e certificazione, di natura volontaria, che sarà messo a disposizione delle Regioni e delle Province autonome. Le Parti concordano che tale sistema sarà denominato "Protocollo ITACA". I



A large handwritten signature in black ink, followed by a rectangular stamp that is partially obscured by the signature.

sottoscrittori del presente Accordo provvederanno a registrare e depositare il marchio di cui saranno contitolari.

Art. 2 – Elementi dell’Accordo

In particolare:

- ITACA, ITC-CNR e iiSBE Italia collaborano allo sviluppo del sistema di certificazione della sostenibilità degli edifici e di accreditamento dei certificatori. Il sistema di certificazione è organizzato anche al fine di una sua adozione e utilizzo da parte delle Regioni e delle Province autonome nell’ambito dei propri procedimenti di certificazione.
- Le Parti operano al fine di rendere omogenei e coerenti i modelli dei diversi sistemi di valutazione e certificazione energetica-ambientale attivati sulla base del “Protocollo ITACA” e delle eventuali versioni aggiornate, determinando standards comuni e condivisi.
- ITACA, ITC-CNR e iiSBE Italia mettono a disposizione per le attività di certificazione gli strumenti di valutazione fino ad ora sviluppati.
- iiSBE Italia mette a disposizione la metodologia di valutazione SBMethod di cui è titolare esclusivo per l’Italia.
- ITC-CNR viene identificato dalle Parti quale responsabile per la contestualizzazione dell’SBMethod all’Italia.
- ITC-CNR viene identificato dalle Parti quale referente per le attività scientifiche a livello nazionale e per la contestualizzazione degli strumenti.
- iiSBE Italia viene identificato dalle Parti quale referente per le attività scientifiche a livello internazionale e per la metodologia di valutazione.
- ITACA, ITC-CNR e iiSBE Italia, consapevoli che il miglioramento degli aspetti energetici e ambientali è legato alla competenza degli operatori pubblici e privati coinvolti nelle diverse fasi di progettazione, realizzazione, gestione degli edifici e dei servizi di certificazione, operano per promuovere formazione, informazione e divulgazione scientifica mediante la definizione dei contenuti, procedure, competenze e modalità per svolgere tali attività.
- La gestione tecnica degli strumenti di valutazione è demandata a uno specifico Steering Committee composto dai rappresentanti delle Parti, la cui presidenza sarà assunta a rotazione bi-annuale da una delle Parti ed inizialmente affidata a ITACA (cfr Art. 3).
- Le attività di sviluppo tecnico scientifico e/o operativo da svolgere nell’ambito del presente Accordo saranno finanziate con modalità da stabilire tra le Parti.



A handwritten signature in black ink next to a rectangular stamp that has been partially filled with a checkmark.

- Gli strumenti di valutazione elaborati, compresi quelli di natura informatica, e relativi codici sorgente, dopo essere stati elaborati sono messi a disposizione gratuitamente alle Regioni e alle Province autonome attraverso ITACA le quali possono modificarli ed utilizzarli per le proprie finalità istituzionali.
- Modificazione, contestualizzazioni e personalizzazioni di cui al precedente punto possono essere esclusivamente sviluppate dalle Regioni e Province autonome purché validate dallo Steering Committee, ovvero sviluppate dallo stesso Steering Committee, ai fini del riconoscimento secondo la metodologia del “Protocollo ITACA”, in ragione dell’unitarietà e omogeneità dell’intero sistema.
- Gli strumenti di valutazione potranno essere impiegati per attività di certificazione di mercato secondo le procedure di certificazione individuate e rese disponibili ai soggetti accreditati mediante le modalità di accreditamento individuate.
- In assenza di una specifica procedura di certificazione e accreditamento degli operatori, nazionale o regionale, iiSBE Italia e ITC CNR possono emettere, previa comunicazione a ITACA, per la sola fase di avvio del sistema, attestati e certificati in relazione all’applicazione del “Protocollo ITACA”.
- La proprietà intellettuale degli strumenti attualmente sviluppati è in capo ai soggetti detentori; per ulteriori strumenti sviluppati o contestualizzati a seguito del presente Accordo è detenuta in parti uguali tra i soggetti interessati allo sviluppo o alla contestualizzazione.

Art. 3 - Steering Committee

3.1 - Composizione

Lo Steering Committee è composto da 5 membri: tre nominati da ITACA, di cui due individuati tra i rappresentanti regionali del Gruppo di lavoro interregionale per l’Edilizia Sostenibile, già istituito presso ITACA (di seguito denominato Gruppo di Lavoro interregionale – cfr Art.6), uno nominato da ITC-CNR (Responsabile Scientifico) e uno nominato da iiSBE Italia (Responsabile Scientifico). I componenti della Commissione restano in carica per un periodo di tre anni.

Le sedi operative saranno a Roma, San Giuliano Milanese (MI) e Torino rispettivamente presso ITACA, ITC-CNR e iiSBE Italia. Ulteriori sedi potranno essere individuate presso le sedi delle Regioni e delle Province autonome. Tutte le attività saranno coordinate tra le Parti. Le attività tecniche operative relative agli strumenti di valutazione saranno gestite congiuntamente da iiSBE Italia e ITC-CNR. In particolare iiSBE Italia sarà il referente per le metodologie di valutazione,



[Handwritten signature]

ITC-CNR sarà il referente per le attività di contestualizzazione dell'SBMethod, ITACA sarà il referente per le applicazioni degli strumenti nelle Regioni e Province autonome Italiane.

In relazione a nuove sopravvenute esigenze e/o specifiche questioni, per decisione unanime delle Parti, sarà possibile integrare anche temporaneamente lo Steering Committee con altri soggetti interessati, come pure prevedere ulteriori sedi operative nel territorio Italiano.

3.2 – Competenze e responsabilità

In particolare:

- definizione delle strategie di sviluppo degli strumenti di valutazione, attraverso la predisposizione di uno specifico programma d'attività annuale;
- definizione dei requisiti, delle competenze e delle modalità di accreditamento dei soggetti che effettuano le certificazioni;
- definizione degli standard minimi per il mutuo riconoscimento e reciprocità degli strumenti di valutazione regionali, previa acquisizione di un parere del Gruppo di Lavoro interregionale per l'Edilizia Sostenibile;
- definizione degli standard minimi di organizzazione e funzionamento dei sistemi di certificazione delle procedure di accreditamento dei soggetti preposti alla certificazione compreso il supporto all'eventuale individuazione dell'organismo di accreditamento, onde garantire l'omogeneità e uniformità del sistema di certificazione basato sul "Protocollo ITACA";
- validazione, nel quadro del "Protocollo ITACA", degli strumenti di valutazione regionali;
- promozione della formazione, informazione e divulgazione scientifica mediante la definizione dei contenuti, procedure, competenze e modalità per svolgere i programmi formativi;
- monitoraggio dell'attività formativa nonché definizione di linee guida, strumenti informatici e documenti di supporto per l'attività dei corsi;
- coordinamento delle attività dei Gruppi di Lavoro specifici (di seguito denominati GdL - cfr art. 5.1);
- gestione dei rapporti internazionali nell'ambito dei sistemi di valutazione;
- rappresentanza in Gruppi di Lavoro nazionali ed internazionali;
- gestione dei Gruppi di Consultazione (di seguito denominati GdC – cfr Art.5.2) con il coinvolgimento e la partecipazione dei principali stakeolder del settore;



A handwritten signature in black ink, followed by a rectangular stamp that is partially obscured and contains some illegible text.

- definizione della struttura, dell'articolazione e delle modalità operative;
- riesame e valutazione degli output dei GdL, con cadenza almeno annuale;
- definizione e gestione dei processi di certificazione basati sugli strumenti del "Protocollo ITACA";
- approvazione delle versioni ufficiali del "Protocollo ITACA".

Tutte le attività del presente accordo saranno svolte nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in tema.

Lo Steering Committee dovrà predisporre una relazione annuale al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e al Presidente di ITACA, quale rendiconto delle attività svolte.

Art. 4 - Organizzazione delle risorse

Le attività previste dal presente Accordo saranno svolte in tre sedi operative:

- | | |
|---|-----------------------------|
| - presso ITACA, Roma: | sede tecnico-amministrativa |
| - presso ITC-CNR, San Giuliano Milanese (MI): | sede tecnica |
| - presso iiSBE Italia, Torino: | sede tecnica |
| - sedi delle Regioni e delle Province autonome: | sedi tecnico-amministrative |

Art. 5 - Gruppi di Lavoro

E' prevista l'attivazione di specifici Gruppi di Lavoro (GdL), di natura tecnico-scientifica, aperti alla collaborazione di esperti anche esterni, per lo svolgimento delle attività ed il raggiungimento degli obiettivi di cui al punto 3.2.

I GdL avranno, in particolare, i seguenti compiti:

- sviluppare e/o aggiornare le metodologie di valutazione;
- sviluppare e/o aggiornare criteri di valutazione, indicatori e metodologie di valutazione.

I membri dei GdL sono esperti nel campo della sostenibilità ambientale, possono avere matriche accademica, professionale o di pubblica amministrazione. Sono identificati e selezionati dello Steering Committee in funzione di una manifestazione di interesse, valutate le singole competenze (CV).

I prodotti elaborati dai GdL, sono acquisiti dallo Steering Committee che ne utilizza i risultati ai fini della messa a punto del sistema di certificazione e delle attività ad esso collegate, individuate all'art. 3.



Handwritten signature and a rectangular stamp with illegible text.

E' prevista l'attivazione di specifici Gruppi di Consultazione (GdC) composti da rappresentanti di portatori d'interesse che hanno il compito di offrire pareri in merito al lavoro svolto dai diversi Gruppi di Lavoro.

Art. 6 – Rapporti con il Gruppo di lavoro interregionale per l'Edilizia Sostenibile

Lo Steering Committee nella determinazione delle priorità e degli obiettivi della propria attività, si confronta attivamente con il Gruppo di Lavoro interregionale. Quest'ultimo è tenuto costantemente informato sulle iniziative e sugli sviluppi delle attività intraprese dallo Steering Committee ed è consultato direttamente nelle scelte o nelle problematiche di maggior rilevanza. Si riconosce al Gruppo di Lavoro interregionale la facoltà di formulare osservazioni, valutazioni e richieste relativamente alle attività previste nel presente Accordo, cui lo Steering Committee darà risposta nei limiti delle proprie risorse e possibilità.

In particolare il Gruppo di lavoro interregionale esprime proposte e valutazioni in ordine a:

- proposta di progetti ed attività allo Steering Committee in relazione alle necessità delle Regioni e delle Province autonome;
- stato di avanzamento dei sistemi regionali, problematiche inerenti le fasi di attuazione;
- problematiche inerenti gli strumenti di valutazione, il sistema di certificazione e di accreditamento;
- modalità di collaborazione e cooperazione applicativa tra sistemi regionali;
- pareri, verifiche di procedure e regole per la certificazione e accreditamento predisposte dallo Steering Committee.

Gli strumenti, le metodologie e i prodotti messi a punto dallo Steering Committee vengono trasmessi al Gruppo di Lavoro interregionale che provvede al loro riconoscimento e acquisizione da parte del Gruppo di Lavoro stesso in vista della loro diffusione, utilizzo e adozione presso le Regioni e Province autonome.

Art. 7 - Responsabili Scientifici

I Responsabili Scientifici designati dalle Parti per l'attuazione e la gestione del presente Accordo di collaborazione sono:

- | | |
|----------------------|--------------------------|
| - per ITACA | l'arch. Giuseppe Rizzuto |
| - per l'ITC-CNR | il dott. Italo Meroni |
| - per l'iiSBE-Italia | l'arch. Andrea Moro |

Art. 8 - Segretezza e riservatezza

10



A large handwritten signature and a rectangular stamp with illegible text and a checkmark.

Le Parti e le persone che partecipano all'attuazione del presente Accordo di collaborazione si impegnano a tenere segrete e riservate, e quindi a non divulgare, le informazioni confidenziali di cui ciascuna verrà a conoscenza riguardanti principalmente elementi oggetto delle attività ed a quanto da esso derivato che includa dati, rapporti di fabbricazione, progettazione e design, misure di sicurezza, ecc..

Tali prescrizioni non si applicheranno per le informazioni che, al momento della divulgazione, siano di pubblica conoscenza o dominio. L'obbligo della segretezza e della riservatezza rimarrà valido ed efficace per tutta la durata dell'Accordo, a partire dalla data di sottoscrizione.

Art. 9 - Oneri finanziari

Dal presente Accordo non conseguirà alle Parti alcun onere finanziario, se non quello derivante a ciascuno dall'impiego del proprio personale. Ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi e delle disposizioni vigenti.

Art. 10 - Durata

Il presente Accordo ha una durata di anni sei (6) a partire dalla data di sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovato in mancanza di disdetta scritta di tutti o di uno dei sottoscrittori, ovvero modificato attraverso la predisposizione di un nuovo atto.

Art. 11 – Risoluzione anticipata

Qualora una delle Parti risultasse inadempiente agli obblighi presenti nel presente Accordo, è data facoltà alle controparti di interrompere l'Accordo stesso. Il presente Accordo può essere interrotto da una delle Parti, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, formalmente comunicato alle altre Parti.

Art. 12 - Foro competente

Il Foro competente a giudicare tutte le controversie eventualmente sorte tra le Parti sottoscrittrici del presente Accordo, è quello di Roma.

Art. 13 - Registrazione

Il presente Accordo, composto da 12 (dodici) pagine, viene stipulato in triplice originale ed è soggetto a registrazione in caso d'uso e le relative spese saranno a carico della parte che ne chiederà la registrazione.



A handwritten signature in black ink, followed by a rectangular stamp that appears to be a date stamp or a verification mark.

Letto, confermato e sottoscritto.

Roma, 14 novembre 2011

per ITACA
il Presidente
ass.re Ugo Cavallera

Ugo Cavallera



per ITC-CNR
il Direttore
arch. Roberto Vinci



per iiSBE Italia
il Presidente
arch. Andrea Moro

Andrea Moro